



Ministero dello Sviluppo Economico

Individuazione per l'anno 2012 di una iniziativa da realizzare con le disponibilità del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 28 maggio 2010 che, sentite le Commissioni parlamentari competenti, ha a suo tempo individuato le iniziative di cui



all'articolo 148, comma 1, della legge 23 novembre 2000, n. 388, da attuare con i predetti fondi, per l'importo complessivo di € 38.830.483,74;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 16454 del maggio 2010 con cui a fronte della richiesta di € 38.830.483,74 è stata riassegnata la somma di € 14.591.404,00;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 7060 del maggio 2012 con cui a fronte della richiesta di € 95.836.287,36 è stata disposta la riassegnazione di € 25.122.287,36;

CONSIDERATO che delle somme complessivamente riassegnate con i richiamati decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, pari ad € 39.713.691,00, risulta disponibile una somma di € 883.207,26 al netto dell'importo di € 38.830.483,74 già destinato alle iniziative individuate con il predetto decreto del 28 maggio 2010;

RITENUTO opportuno individuare una iniziativa a vantaggio dei consumatori prioritaria ed immediatamente realizzabile a cui destinare il soprarichiamato importo di € 883.207,26 o il minore importo effettivamente disponibile alla data di adozione del relativo impegno;

SENTITA la X Commissione permanente (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei Deputati che ha espresso il proprio parere nella seduta del 6 novembre 2012;

PRESO ATTO che la 10^a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo) del Senato della Repubblica cui l'Atto del Governo è stato trasmesso per il prescritto parere parlamentare non ha espresso il proprio avviso nei termini previsti dall'articolo 139-bis del Regolamento che, pertanto, sono scaduti il 12 novembre 2012;

Decreta

Art. 1

1. Le risorse finanziarie attualmente disponibili per l'anno 2012 nel *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*, nel limite dell'importo complessivo di € 883.207,26 di cui in premessa, sono destinate al finanziamento integrativo del Fondo nazionale di Garanzia per il consumatore di pacchetto turistico ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 23 maggio 2011, n. 79 per far fronte alle richieste di rimborso del consumatore turista ancora non liquidate per carenza delle relative disponibilità finanziarie.



2. Per la realizzazione dell'iniziativa individuata al comma 1, in relazione alle risorse effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e nei limiti delle stesse, si provvederà con successivo decreto del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, al conseguente impegno di spesa.

3. La Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, trasferisce, nei limiti di cui ai precedenti commi, le risorse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma 12 DIC. 2012


IL MINISTRO

ms 5 Km